

Distinto sig. Professor,

Tragica infinite della  
sua lettera — Peccato che  
sia in opposizione coi miei  
desiderii. —

Perdoni per carità se la tedio  
colla mia insistenza, ma mi  
è indispensabile il suo detto  
giudizio. — Non voglio strap-  
pare colla violenza una ap-  
provazione entusiastica di  
quello che sto per progettare ma  
almeno qualche cosa che mitighi  
la scoraggiante sua risposta.  
Senza ombra alcuna di contrad-  
dizione so di positivo che se vi  
sono frutta più saporite, più  
profumate e più ricercate si

Devono trovare nelle nostre  
serre, di inteso in quelle ove la  
cellona è saggiamente ben fatta,  
dove le frutta vengono spiccate  
allo stato giusto della loro matu-  
razione e non possono reggere al  
paragone con quelle, per quanto  
irriducibili, che vengono spiccate  
acole molto tempo prima e  
ci vengono importate dalle  
Canarie e dalle Indie occiden-  
tali ed orientali che perdono  
dovute la traversata tutti i  
loro pregi. - Conviene con lei  
nelle celerità dei trasporti del  
l'oggi ma io credo che un buon  
qualità preferino sempre un  
buol frutto fresco di Ananasso  
allo stesso pezzo di un altro  
di egual volume ma quasi

avizzito delle Canarie. -  
Convenngo pure con lui alle  
enormi spese per la fabbrica-  
zione di una vasta zerra ecc  
ecc. ma poiché l'amico non  
ci terrebbe ad aumentare i pro-  
pri milioni ma si accontentereb-  
be solo che tale azienda non  
cadesse nella forma di passiv-  
vità così io crederei, col mio  
scarso intelletto, che la cosa  
potesse esser attuabile tanto-  
più che (favorendo ora una rive-  
lazione) sarebbe escluso in via  
assoluta l'ostacolo del combu-  
stibile pel riscaldamento utiliz-  
zando le naturali risorse  
di sorgenti termali destinate  
sul mio progetto al riscaldamento

Della zerra. -  
Anche dal lato morale  
credo che una tale impresa  
non sarebbe biasimevole  
da parte del mio rappresen-  
tato ma sarebbe anzi lodewo-  
le sotto ogni rapporto anche  
prescindendo dal lato specula-  
tivo. - Quanto a farsi ricchi  
sono io il primo ad escluder-  
lo ma credo però che si potrebbe  
beno dai miei calcoli coprire le  
spese incontrate nell'inizio.  
Spero che questa mia valga  
un po' a farla vedere dal  
triste parere suo ed mi attenda  
di leggerla la prego voler aggiungere  
le mie scuse, i miei ringraziame-  
nti i miei omaggi.

Est 11. II. 1911

A. Conzatti